



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. Tasso"

SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I grado
ad indirizzo musicale

via P.S. Mancini – 83044 BISACCIA (AV)

Tel. 0827/89204 Fax 0827/1811360

Sede associata di ANDRETTA (AV)

p.zza Ragazzi del '99, Tel. 0827/32089 scuola.andretta@gmail.com

EMAIL avic83200n@istruzione.it PEC avic83200n@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 91003820643 - Codice Univoco UF96G4

Web site: www.icbisaccia.edu.it



LE PROVE DI EVACUAZIONE AI SENSI DEL DLGS. 81/2008.

- 1) Mezz'ora prima dell'orario concordato il **personale che ricopre incarico in materia di sicurezza** all'interno dell'I.C. si riunisce con il Responsabile della Sicurezza e con i Volontari per definire le modalità operative. I Collaboratori scolastici vigileranno affinché il punto di raccolta non sia intralciato da autovetture in sosta o altri impedimenti.
- 2) Nei giorni precedenti la data sopraindicata, a cura dei docenti e del RSPP, gli alunni delle rispettive classi saranno opportunamente sollecitati a memorizzare le vie di fuga indicate nelle planimetrie, l'ordine di sgombero stabilito per ciascuna classe, nonché i principali comportamenti da osservare.
- 3) Al momento dell'esercitazione, il personale ausiliario, in mancanza di apposito segnalatore acustico, dà l'allarme mediante tre suoni prolungati della campanella; contemporaneamente dovrà provvedere ad aprire le porte esterne dell'edificio, e successivamente si disporrà nei punti nevralgici per aiutare gli alunni a sgomberare il più ordinatamente e il più celermente possibile (in prossimità delle uscite).
- 4) Se per evacuare l'edificio vengono usate scale interne, è preferibile scenderle stando dalla parte del muro, non dalla parte della ringhiera. Una volta usciti dall'edificio, non si deve interrompere la fila, ma si prosegue fino al punto di raccolta stabilito e comunque il più lontano possibile dai muri perimetrali. Quando la scolaresca ha raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante fa l'appello per accertarsi della presenza di ciascun alunno.
- 5) I collaboratori scolastici verificano che tutte le scolaresche siano uscite, interrompono l'energia elettrica e quindi provvedono ad abbandonare l'edificio.

A conclusione dell'esercitazione, anche allo scopo di apportare i necessari correttivi al piano di evacuazione, i docenti:

- a) Compileranno l'apposita sezione (PIANO DI EVACUAZIONE) posta nelle ultime pagine del registro di classe.
- b) Segnaleranno oralmente agli addetti al servizio di prevenzione incendi delle rispettive scuole ogni eventuale problema o inconveniente riscontrato.

Per ogni problema organizzativo, per qualunque dubbio o per eventuali ulteriori informazioni, ci si potrà rivolgere agli addetti al servizio di prevenzione incendi/evacuazione del rispettivo plesso. Si raccomanda a tutto il personale docente ed ausiliario di adempiere puntualmente a quanto indicato.

VADEMECUM PER LA CORRETTA GESTIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE SIMULAZIONE EVENTO SISMICO - INCENDIO

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, tromba da stadio, allarme, ecc...) ma, per approntare la simulazione si ribadiscono le seguenti indicazioni circa i comportamenti da adottare da parte del personale ausiliario, del personale docente e degli alunni.

L'inizio di una qualsiasi simulazione di un evento sismico è contraddistinto dal suono intermittente – **preallarme** (ad intervalli brevi) - del segnalatore acustico (tromba da stadio o campanella). Durante questo segnale gli alunni si dispongono sotto ai banchi con il capo fra le braccia, o sotto l'architrave della porta, in attesa del segnale di evacuazione.

Nel caso in cui gli alunni si trovino in bagno o nel corridoio, devono cercare riparo nei locali in cui si trovano e non cercare di rientrare in classe! Al segnale di evacuazione occorre che si accodino alla prima classe che incontrano lungo il percorso di esodo, segnalando all'insegnante di tale classe la propria presenza.

Al termine del segnale di preallarme ci saranno alcuni secondi di pausa. Successivamente vi sarà la diffusione del segnale di evacuazione, che è dato dal suono continuo del segnalatore acustico (tromba da stadio o campanella) per circa 10/15 secondi.

Al segnale di evacuazione, ogni classe esce seguendo le vie di fuga indicate

Al segnale convenuto, gli alunni debbono lasciare in classe ogni effetto personale (libri, cartelle, vestiario, ecc.), quindi si dispongono in fila indiana (1-1-1-1, ecc.) ed iniziano ad uscire seguendo le vie di fuga e rispettando l'ordine di evacuazione stabilito per ciascuna classe, raggiungendo **il proprio punto di Raccolta**.

Un alunno preventivamente individuato apre la fila, l'insegnante chiude la fila e controlla che nessun bambino sia rimasto in classe. Qualora siano presenti due insegnanti, uno di essi apre e l'altro chiude la fila.

Gli alunni devono:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- spingere la sedia verso il banco;
- cercare di mantenere la calma;
- mettersi in fila ordinatamente, tenendosi per mano, lasciando in classe tutto il proprio materiale e gli eventuali cappotti, giacchetti ecc., seguendo la posizione degli alunni apri-fila e chiudi-fila;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non gridare;
- non spingere;
- non correre.

Le porte delle aule debbono essere lasciate chiuse. (LA PORTA CHIUSA È UN SEGNALE CONVENZIONALE PER INDICARE L'ASSENZA DI PERSONE NEL LOCALE)

Gli alunni disabili sono aiutati dall'insegnante di sostegno (se presente) o dal personale fra i collaboratori scolastici o anche da altro personale previamente individuato.

Nel corso dell'evacuazione, è preferibile seguire un ordine di uscita delle classi (ad es. facendo partire l'evacuazione dalle classi più vicine alle singole vie di fuga); l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

Gli alunni portatori di handicap o coloro con difficoltà motorie, anche temporanee, devono lasciare l'edificio per ultimi, sempre comunque accuditi e assistiti, e ricondotti nei loro gruppi di appartenenza.

Chi non si trova nella propria classe (bagno, corridoi, ecc.) deve unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso; raggiunta l'area di raccolta, deve segnalare al docente di classe la propria presenza.

Ci si deve dirigere verso l'uscita con passo spedito, senza correre, seguendo in modo ordinato la fila.

L'insegnante della prima classe che raggiunge l'uscita ha il compito di verificare che non vi siano all'esterno impedimenti all'abbandono dell'edificio.

Giunti all'esterno, continuare ad allontanarsi mantenendo la calma, verso il punto di raccolta previsto. Giunti al punto di raccolta, riunirsi per classe, fare l'appello e compilare l'apposito modulo.

Il coordinatore dell'emergenza del plesso (preposto) raccoglierà i moduli dai vari insegnanti, verificando la presenza di tutti ed il corretto svolgimento della prova di evacuazione.

Si ricorda al personale che i modelli per la documentazione/relazione della prova sono disponibili sul sito web dell'Istituto al link <http://www.icbisaccia.edu.it/prova/sicurezza/>